



Schema di decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie nazionali da effettuare nell'anno 2017

Atto del Governo 386

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	386	
Titolo:	Schema di decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie nazionali da effettuare nell'anno 2017	
Norma di delega:	articolo 1, della legge 4 agosto 1955, n. 722	
Numero di articoli:	1	
	Senato	Camera
Date:		
presentazione:	24 gennaio 2017	24 gennaio 2017
annuncio:	31 gennaio 2017	31 gennaio 2017
assegnazione:	31 gennaio 2017	31 gennaio 2017
termine per l'espressione del parere:	2 marzo 2017	2 marzo 2017
Commissione competente :	6 ^a Finanze e Tesoro	VI Finanze
Rilievi di altre Commissioni:	-	-

Presupposti normativi

La disciplina legislativa generale in materia di lotterie è in larga parte contenuta nella [legge 26 marzo 1990, n. 62](#), che ha novellato la [legge 4 agosto 1955, n. 722](#).

In particolare, l'[articolo 1 della legge n. 62 del 1990](#), che ha sostituito l'[articolo 1 della legge n. 722 del 1955](#), ha autorizzato, a decorrere dal 1990, l'effettuazione di un numero di lotterie nazionali fino ad un massimo di dodici ogni anno, nonché di una lotteria internazionale.

Le manifestazioni da collegare alle lotterie autorizzate sono individuate con **decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 15 dicembre di ogni anno**, con effetto per l'anno successivo. Sullo schema di decreto sono sentite le competenti Commissioni parlamentari che devono esprimersi entro 30 giorni dalla richiesta.

Il [comma 3 dell'articolo 1 della legge n. 722 del 1955](#) stabilisce che ai fini dell'individuazione delle lotterie nazionali occorre tenere conto:

- della rilevanza nazionale o internazionale;
- del collegamento con fatti e rievocazioni storico-artistico-culturali e avvenimenti sportivi;
- della validità, della finalità e della continuità nel tempo dell'avvenimento abbinato;
- dell'equilibrata ripartizione geografica;
- della garanzia, mediante l'avvicendamento annuale, di lotterie per ogni gruppo di manifestazioni culturali, storiche, sportive e folcloristiche di rilevanza nazionale.

Per le lotterie abbinate a manifestazioni organizzate dai **comuni**, un terzo degli utili è devoluto ai comuni stessi, ma con uno specifico vincolo di destinazione: i comuni devono infatti utilizzare tali introiti per il perseguimento di finalità educative, culturali, di conservazione e recupero del patrimonio artistico, culturale e ambientale, di potenziamento delle strutture turistiche e sportive e di valorizzazione della manifestazione collegata ([articolo 3, legge n. 722/1955](#)).

La **gestione e l'esercizio delle lotterie** nazionali ad estrazione differita sono riservati al Ministero dell'economia e delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, ora **Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**, che vi provvede direttamente ovvero mediante una società a totale partecipazione pubblica ([articolo 21, comma 6, del decreto-legge n. 78 del 2009](#)).

A partire dalla Lotteria Italia 2010, la gestione delle lotterie non viene espletata secondo meccanismi basati sul regime concessorio, ma direttamente dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli avvalendosi della fornitura di alcuni servizi da parte di Lotterie Nazionali s.r.l. (Lottomatica), in quanto concessionario delle lotterie istantanee (c.d. "gratta e vinci"), avente l'obbligo, a titolo gratuito, di distribuire nella sua rete di vendita i biglietti delle lotterie nazionali ad estrazione differita. A tale soggetto sono state affidate, con apposita **convenzione**, tutte le attività gestionali ed operative legate al prodotto.

Contenuto

Lo **schema di decreto per l'anno 2017** individua **due** manifestazioni da abbinare alle lotteria nazionali: il **Premio Louis Braille** (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) e la **Lotteria Italia**, con eventuale abbinamento ad una trasmissione televisiva. Si ricorda che anche negli anni 2015 e 2016 sono state autorizzate le sopraddette manifestazioni, mentre nei precedenti quattro anni (dal 2011 al 2014) è stata autorizzata la sola Lotteria Italia. Nel 2010 ne sono state previste due, mentre nel 2009 ne sono state individuate tre.

Nel corso degli ultimi anni l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ha proposto la riduzione del numero delle lotterie ad estrazione differita per la crescente disaffezione del pubblico nei confronti di tale prodotto di gioco. Le ragioni del **costante trend negativo nell'andamento delle lotterie** ad estrazione differita è dovuto, da un lato, all'incremento esponenziale delle offerte di gioco, soprattutto quelle con prospettiva di vincita immediata, dall'altro lato, al fatto che si è perso il senso tradizionale dell'abbinamento a manifestazioni e ad eventi tradizionali.

Secondo quanto emerge dalla relazione governativa, con riferimento alla lotteria associata al **Premio Louis Braille**, nel 2016 si è registrata una minore raccolta rispetto al 2015 (1.805.760 euro) e un **minor valore dell'utile di spettanza erariale** (498.333 euro rispetto ai 829.667 euro dell'anno precedente), al netto delle spese di organizzazione e gestione della lotteria (310.760 euro), oltre alla quota di 249.167 euro destinata per legge all'associazione stessa in qualità di ente organizzatore della manifestazione abbinata alla lotteria.

Nonostante ciò il carattere solidaristico connesso a tale manifestazione ed il significativo lavoro svolto dall'UCI per la promozione e la vendita dei biglietti della lotteria (impegno che in passato non è stato riscontrato in altre manifestazioni abbinate a lotterie) con oltre 200.000 biglietti venduti, ha determinato comunque il raggiungimento di un risultato positivo per la lotteria, anche in termini di conferma del mancato ricorso all'integrazione della massa premi a carico del Bilancio dello Stato.

Per quanto concerne la **Lotteria Italia** la relazione governativa evidenzia i buoni risultati ottenuti dall'edizione la cui estrazione ha avuto luogo il 6 gennaio 2016 (Lotteria Italia 2015): la raccolta è stata pari a 43.449.300 euro con un incremento di oltre il 13% rispetto alla precedente, mentre **l'utile di spettanza erariale**, al netto delle spese per la gestione della lotteria che ammontano complessivamente a 22.212.300 euro, è stato pari a **10.618.500 euro** anch'esso **con un incremento di circa il 17%**. Tale positivo andamento ha conseguentemente ridotto anche l'entità dell'integrazione della massa premi a valere sull'apposito capitolo 3922 del Bilancio dello Stato.

I suddetti risultati hanno indotto a ritenere opportuna la conferma di entrambe le lotterie anche per l'anno 2017.

In conclusione la relazione redatta dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli ricorda che ai fini del mantenimento dei livelli della raccolta nel settore, ed in particolare per la Lotteria Italia, la riaffermazione delle lotterie "tradizionali" non può prescindere dal correlato interesse che le emittenti televisive potranno riservare nei confronti di tale gioco qualora propongano abbinamenti a spettacoli televisivi di più rilevante interesse ed in fasce orarie di maggiore audience.

Dal [comunicato stampa](#) dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli del 6 gennaio 2017 si evince che, relativamente all'edizione della Lotteria Italia 2016 (estrazione del 6 gennaio 2017) sono stati venduti 8.805.040 biglietti per una raccolta complessiva di 44.025.200 euro, con un **incremento dell'1,3%**.

Senato: Dossier n. 445

Camera: Atti del Governo n. 384

7 febbraio 2017

Senato	Servizio Studi del Senato	Studi1@senato.it - 066706-2451	 SR_Studi
	Servizio Bilancio del Senato	SBilancioCU@senato.it - 066706-5790	 SR_Bilancio
Camera	Servizio Studi Dipartimento Finanze	st_finanze@camera.it - 066760-9496	 CD_finanze

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

FI0543